

LA COMUNITA' EMMAUS Cooperativa Sociale Onlus

La Comunità Emmaus Cooperativa Sociale Onlus, ente gestore del Centro Diurno Arcobaleno, nasce nel 2009 dalla Società Cooperativa Sociale Arcobaleno, come strumento operativo dell'Associazione Comunità Emmaus.

Mission dell'Associazione, presente nel territorio bergamasco dal 1976, è creare o favorire le condizioni per cui ogni persona possa crescere fino ad essere pienamente se stessa superando le difficoltà e i limiti personali, culturali e sociali.

L'attività dell'Associazione consiste nello studio, nell'organizzazione e nella gestione di progetti e iniziative nell'area del disagio, della devianza, della malattia e dell'emarginazione grave.

Tutte le attività, oltre a personale qualificato, sono realizzate con l'apporto di numerosi volontari costantemente formati, impegnati nelle varie realtà.

Associazione e Cooperativa sono enti gestori di numerosi altri servizi presenti in provincia:

COMUNITÀ ALLOGGIO "CALDAN"

PROGETTO "CASACHIARA"

"COMUNITÀ EMMAUS" - Servizio terapeutico riabilitativo residenziale

"COMUNITÀ EMMAUS" - Servizio terapeutico riabilitativo semiresidenziale

PROGETTO "INASCOLTO"

PROGETTO "COCCA"

CASA ALLOGGIO "SAN MICHELE"

CASA ALLOGGIO "RAPHAEL"

PROGETTO "VIVERE AL SOLE"

CHIEDO? RISPONDO! HIV-AIDS

PROGETTI di HOUSING SOCIALE



IL CENTRO DIURNO ARCOBALENO



Descrizione della struttura

Il **Centro Diurno Arcobaleno** è un servizio che offre accoglienza diurna a soggetti alcol o tossicodipendenti in condizione di marginalità sociale, in un ambiente alternativo al proprio contesto di vita (famiglia, casa, strada).

Attraverso la collaborazione ed il lavoro in rete con altri enti e servizi del territorio promuove la costruzione di progetti personalizzati e graduali di reinserimento sociale e/o lavorativo.

E' autorizzato al funzionamento per n. 15 posti di cui 13 accreditati come *servizio pedagogico riabilitativo semiresidenziale* con Regione Lombardia.

Il Servizio Offerto

Il Servizio è nato nel 1993, con l'obiettivo di offrire un'alternativa al percorso residenziale comunitario, a quei soggetti che attraversavano un momento di difficoltà, ma per i quali la formula residenziale si rivelava in quel momento non idonea. Nel 2004 si è trasferito presso l'attuale sede, in Via Cascina Battaina ad Urgnano. Dal 2004 ad oggi ha parzialmente modificato la propria impostazione iniziale: attraverso il confronto continuo con altri soggetti e servizi del territorio e l'adozione di progetti sperimentali ha via via cercato di articolare al proprio interno un'offerta in grado di rispondere in modo sempre più articolato ai bisogni di soggetti con problematiche di dipendenza e in condizione di marginalità sociale.

Il Centro Diurno si pone come finalità principale l'offrire un'accoglienza diurna in un ambiente alternativo al proprio contesto di vita, ambiente che possa offrire un distacco dalla propria quotidianità e costituire un tempo e uno spazio che favorisca - con gradualità - la ripresa di una progettualità.

L'intervento attuato ha come aspetto prioritario l'accompagnamento educativo nella quotidianità: è nella condivisione della giornata e nel "fare insieme" che si costruisce con gradualità una relazione, che permette alla persona di sperimentare un'appartenenza. Si ritiene infatti che la relazione e il senso di riappartenenza ad un gruppo possano permettere a persone con lunghe storie di dipendenza, esperienze di vita in strada, condizioni di

esclusione sociale, di reinvestire gradualmente in un percorso di cambiamento. Obiettivo di fondo è supportare la persona nel raggiungimento del miglior grado di reinserimento sociale e o lavorativo possibile.

Proprio in questa ottica, nel progetto vengono coinvolti enti e servizi del territorio di appartenenza e quando possibile e opportuno il partner, la famiglia d'origine e/o acquisita, la rete sociale di riferimento.

L'équipe lavora sulla base di *progetti personalizzati*, costruiti (dopo un primo periodo di osservazione e di valutazione dei limiti e delle potenzialità), con la partecipazione attiva dell'utente e il confronto con i servizi invianti. Gli obiettivi vengono pertanto calibrati sulle singole situazioni e sono volti al miglioramento di qualità della vita e al raggiungimento del reinserimento sociale e/o lavorativo possibile, per quella persona, in quello specifico momento della propria vita. Questa attenzione alla persona e alla definizione di obiettivi concreti e raggiungibili, richiede un monitoraggio periodico, una verifica costante dell'adeguatezza del progetto e l'utilizzo di strumenti diversificati. E' prevista, *inoltre, la possibilità di realizzare parte del percorso con l'utente non necessariamente presso il Centro Diurno, ma attraverso attività realizzate sul territorio o nel contesto di vita dell'utente stesso.*

OBIETTIVI STRUMENTI ATTIVITA'

OBIETTIVI

Gli obiettivi generali dell'intervento, sono i seguenti:

- Recupero e/o contenimento del logoramento psicofisico del soggetto;
- Graduale diminuzione delle forme di dipendenza in atto;
- Aumento della consapevolezza della propria situazione e in particolare delle proprie risorse e potenzialità residue e attivabili;
- Progressiva riacquisizione della propria autostima;
- Ripresa di una ri-progettazione presente e futura;
- Eventuale accompagnamento e aggancio ai servizi specialistici;
- Graduale raggiungimento dell'autonomia personale possibile;
- coinvolgimento della famiglia e del territorio nel Progetto Personalizzato (dove opportuno e possibile);
- Accompagnamento e sostegno al percorso di reinserimento sociale e lavorativo;

STRUMENTI

- **Permanenza diurna** in un **ambiente accogliente** in cui sperimentare:
 - o relazioni positive;
 - o occasioni di confronto;
 - o modalità diverse di gestire i rapporti interpersonali e la quotidianità;
- **relazione educativa e colloqui con l'educatore** di riferimento, che offrono:
 - o occasioni di restituzione ed elaborazione dei propri atteggiamenti, comportamenti, vissuti ed agiti;

- o spazi di pensiero rispetto agli aspetti critici emersi e ai progressi effettuati;
- o contenimento, sostegno e supporto nella programmazione e gestione della propria quotidianità;
- **attività occupazionali ed ergoterapiche** che consentono all'utente:
 - o di risperimentarsi e percepirsi come soggetto attivo;
 - o di accrescere manualità, costanza e ritmo, competenze, senso di responsabilità, livello di autonomia e problem solving;agli operatori di osservare e valutare le reali capacità;
- **osservazione educativa**, volta:
 - o a facilitare l'analisi di aspetti problematici e delle risorse presenti e attivabili;
 - o a restituire all'utente "una fotografia" rielaborata della propria situazione;
 - o a definire gli obiettivi del percorso educativo e orientare la progettualità;
- **progetto educativo personalizzato**, che definisce obiettivi, tempi, strumenti e attività adeguati alla singola situazione;
- **sostegno psicologico individuale** (al bisogno), finalizzato ad una presa in carico breve o all'accompagnare il soggetto verso la presa in carico da parte dei servizi territoriali;

- **sostegno psicologico di gruppo** (previa valutazione dell'équipe), finalizzato a sostenere il percorso di reinserimento sociale;
- **Lavoro di rete**, finalizzato a definire con i servizi del territorio (Ser.T, Comuni, Caritas, cooperative sociali, enti gestori di progetti di housing sociale) progettualità Comuni e condivise, nel rispetto delle specifiche competenze;
- **verifica** periodica con l'utente, il servizio inviante, gli altri servizi coinvolti.

ATTIVITA' EDUCATIVE ED ERGOTERAPICHE

Le attività svolte dagli utenti all'interno del Centro Diurno sono le seguenti:

1. **Programmazione giornaliera e settimanale:** è un incontro del gruppo di ospiti, gestito dagli educatori, finalizzato alla programmazione giornaliera e settimanale del servizio, con condivisione e suddivisione di compiti e responsabilità, confronto sull'andamento delle attività, spazio di rielaborazione degli aspetti critici e di eventuali proposte di miglioramento;
2. **Gruppo di condivisione:** è un gruppo con cadenza settimanale, gestito dagli educatori, finalizzato a stimolare una partecipazione attiva degli ospiti, offrire uno spazio di ascolto reciproco e di confronto, a favorire momenti di crescita educativa e di attenzione alle potenzialità e al contributo di ognuno, a favorire la costruzione di un'appartenenza al gruppo;
3. **Attività formativa di gruppo:** Costituisce un momento di formazione, gestito dagli educatori del CD., (con la

possibile presenza di un formatore esterno) finalizzato a stimolare la partecipazione degli ospiti alla vita sociale e civile, aumentando l'informazione e la consapevolezza, le possibilità di confronto su temi inerenti l'attualità, la cittadinanza, la salute e i servizi territoriali. Si realizzano 2-3 incontri durante l'anno;

4. **Gruppo psicologico "Prospettive"**, con cadenza quindicinale, gestito dallo psicologo, finalizzato a sostenere gli ospiti in fase di reinserimento;
5. **Laboratorio di cucina:** attività quotidiana, gestita da educatore e un volontario, costituisce un'occasione per sperimentare un'attività in cui valorizzare competenze, aumentare l'attenzione alla cura di sé e del proprio contesto di vita;
6. **Laboratorio di decorazione del vetro:** prevede la decorazione di oggetti in vetro (ideazione e elaborazione della decorazione, stesura del piombo e dei colori su vetro) ed è finalizzata a favorire l'espressione della propria dimensione affettivo- emotiva attraverso la mediazione dei materiali artistici, promuovere modalità di comunicazione di sé diversificate, sostenere processi di valorizzazione di sé, attraverso la produzione di un oggetto concreto, visibile, riconoscibile dal gruppo e da sé, migliorare la capacità di concentrazione e la manualità fine.
7. **Attività occupazionali ed ergoterapiche:** finalizzate a offrire spazi in cui risperimentarsi a livello pratico - manuale, migliorare le competenze e la capacità di tenuta in ambito lavorativo o socio-occupazionale, offrire uno spazio di responsabilizzazione e in cui percepirsi come soggetto attivo e produttivo, effettuare un'osservazione delle capacità lavorative. Le attività attualmente previste sono:
 - Attività di assemblaggio (subordinata alla disponibilità di commesse di lavoro)
 - Orto e serra;
 - Laboratorio di falegnameria

- Conduzione e corresponsabilizzazione nella gestione del Centro (pulizie, cura e manutenzione della struttura).

E' inoltre previsto un "**Servizio lavanderia**", gestito dall'educatore col supporto del gruppo di ospiti, finalizzato a Stimolare l'attenzione alla cura di sé, alla propria salute e all'igiene personale, migliorare l'immagine di sé, attraverso una maggior cura della propria persona, aumentare le capacità di organizzazione e progettualità di breve periodo.

PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE DELLE ATTIVITA'

ORARI	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
8.30 - 9.30	Accoglienza, colazione, ascolto				
9.30 - 10.00	Programmazione giornaliera (da lunedì a venerdì) e settimanale (solo lunedì)				
10.00 -12.30	Attività ergoterapiche	Attività ricreative	Attività ergoterapiche	Gruppo educativo	Attività ergoterapiche
12.30 -13.30	Pranzo e riordino				
13.30 -17.00	Attività ergoterapiche Colloqui individuali Igiene personale e degli ambienti				

I DESTINATARI

Sono costituiti da soggetti **con problematiche di alcol o tossicodipendenza**, che abbiano bisogno di un percorso di accompagnamento e di una funzione di contenimento.

Può trattarsi, in particolare:

- di persone, con lunghe storie di dipendenza, che necessitano di un percorso di accompagnamento educativo nella quotidianità, di una valutazione dei limiti e delle risorse, di supporto in un graduale reinserimento sociale e/o lavorativo;
- di persone con situazioni problematiche dal punto di vista sanitario, sociale e/o psicologico, che abbiano bisogno di un percorso di aiuto e di contenimento, volto a ridurre il peggioramento della situazione, la ripresa di una progettualità e il miglioramento della qualità della vita .
- di soggetti sottoposti a misure alternative alla detenzione o al termine di un'esperienza di carcerazione che richiedono un percorso di accompagnamento graduale al reinserimento sociale;
- di soggetti, che non abbiano ancora maturato un'adeguata preparazione, in termini di motivazione e consapevolezza, per intraprendere un programma di comunità. Il Centro Diurno può costituire un "luogo ponte", uno spazio per "prendere le distanze" dalla propria quotidianità e costruire le premesse per un successivo intervento.

L'équipe di operatori

L'équipe è costituita dai seguenti operatori:

Figure professionale	N° ore	Ruolo e funzioni
n° 1 Assistente sociale Responsabile del progetto	20	Programmazione e progettazione dell'attività ordinaria e straordinaria Coordinamento dell'équipe educativa e organizzativa Verifica e valutazione dell'attività svolta
n° 1 Assistente Sociale Specialista	15	Valutazione delle segnalazioni e accoglienza delle richieste Supporto alla progettazione e alla realizzazione dei percorsi di reinserimento sociale, lavorativo, abitativo Lavoro di rete, partecipazione a tavoli interistituzionali, definizione di protocolli con gli altri soggetti coinvolti.
n° 2 educatori	38 ore ciascun o	Osservazione, definizione e gestione nella quotidianità dei singoli progetti educativi, supporto e accompagnamento educativo quotidiano individuale e di gruppo Programmazione e gestione dei laboratori e delle attività ergoterapiche
n. 1 psicologo	Circa n. 4 ore settiman ali	Consulenza agli operatori e supporto nella stesura del progetto personalizzato Counselling e interventi psicologici brevi Gestione di un gruppo psicologico
n. 2 volontari	9 ore settimana	Supporto nella gestione dei laboratori

	li media	e nelle uscite sul territorio durante il periodo estivo
--	----------	---

METODOLOGIA E FASI DELL'INTERVENTO

1. segnalazione e procedura di accoglienza

L'accesso al servizio avviene attraverso la seguente procedura:

- segnalazione scritta o telefonica da parte del servizio inviante;
- incontro con il servizio inviante (entro dieci giorni dalla segnalazione) per la presentazione della situazione e condivisione della possibile progettualità;
- 2 colloqui di conoscenza con il soggetto, finalizzati all'analisi dei bisogni e delle aspettative;
- incontro con il soggetto (entro quindici giorni dalla segnalazione) e ente inviante per definizione delle modalità e dei tempi di inserimento;
- invio da parte del servizio inviante di richiesta di inserimento, di relazione scritta di presentazione della situazione sanitaria e psico-sociale;

I tempi e le modalità di inserimento (giorni e orari di presenza) possono essere definiti con il soggetto e il servizio inviante in base ai bisogni e alle esigenze delle singole situazioni.

E' necessaria, in caso di invio da parte dei Ser.T. - per i 13 posti accreditati - la certificazione di dipendenza.

2. processo diagnostico:

L'approfondimento della situazione, costituisce l'obiettivo prioritario del primo mese di permanenza presso il centro Diurno e avviene attraverso l'utilizzo dei seguenti strumenti:

- colloqui finalizzati all'approfondimento della situazione;
- scheda di raccolta dell'anamnesi sociale, attraverso le informazioni raccolte dal servizio inviante e l'eventuale successivo approfondimento in colloqui individuali con l'utente;

- scheda di sintesi dell'osservazione educativa;
- eventuali colloqui di approfondimento con lo psicologo.

3. presa in carico:

In seguito al periodo di osservazione viene definito con il soggetto e con i servizi coinvolti il progetto personalizzato, contenente obiettivi, tempi, strumenti, modalità di verifica dell'intervento;

4. dimissione, verifica dell'intervento, accompagnamento:

La verifica dell'esito dell'intervento in relazione agli obiettivi previsti dal progetto personalizzato avviene in collaborazione con il servizio inviante e gli altri servizi coinvolti nella realizzazione del progetto.

La conclusione della presa in carico semiresidenziale può sfociare:

- nella definizione di un eventuale accompagnamento educativo nel contesto di vita;
- nel successivo percorso di reinserimento sociale e o lavorativo;
- in un intervento di follow up periodico.

Progettazione e verifica degli interventi educativi

La caratteristica di semiresidenzialità, consente l'attuazione di progettualità flessibili e articolate, e rende necessario allo stesso tempo un forte lavoro di integrazione e condivisione con altri servizi e altre risorse presenti sul territorio, al fine di rispondere in modo integrato ai bisogni dell'utente, garantendo la continuità assistenziale. La verifica periodica diventa uno strumento indispensabile dell'intervento.

Il complesso delle prestazioni erogate sono da intendersi senza oneri a carico degli ospiti (DGR 12261/2003).

REGOLAMENTO

In ogni gruppo di persone che decidono di affrontare un percorso socio-riabilitativo si rende necessario il rispetto di alcune regole che hanno lo scopo di facilitare la convivenza civile nel pieno rispetto di se' stessi e dell'altro.

Questo anche al fine di consentire al Centro Diurno il conseguimento degli obiettivi di accoglienza e di servizio, pur nella diversità e nella temporaneità delle presenze.

Gli ospiti del Centro sono persone che stanno cercando di affrontare i propri problemi e che quindi richiedono comprensione, rispetto e stimolante fiducia.

Ad ogni ospite è richiesta un'attiva e costruttiva partecipazione alla vita del Centro, dato che ogni apporto personale può contribuire in modo significativo al percorso di emancipazione propria e del gruppo.

Le giornate sono scandite da ritmi, orari e compiti che ogni ospite è tenuto ad assolvere nel rispetto delle sue capacità e possibilità; allo stesso modo ogni ospite avrà garantito un Progetto Personalizzato, definito con la sua partecipazione, che definirà finalità, obiettivi, strumenti e tempi, da stabilire singolarmente.

Il programma del Centro Diurno è parte integrante del progetto terapeutico elaborato dall'ente inviante (Sert, Caritas etc..) con l'ospite e vive quindi la massima collaborazione con i vari servizi ed enti inviati.

Il primo periodo di permanenza al Centro (generalmente della durata di un mese) ha un valore propedeutico alla conoscenza reciproca e all'osservazione e valutazione delle risorse e delle criticità, al fine di orientare la successiva progettualità.

REGOLE DI VITA COMUNITARIA E NORME DI COMPORTAMENTO

1. E' assolutamente vietata all'interno del Centro Diurno, l'introduzione, la detenzione, l'uso o lo spaccio di sostanze psicotrope illegali o farmaci non rientranti nella prescrizione medica, come pure di alcolici.
2. E' assolutamente vietata qualsiasi tipo di violenza fisica, verbale o psicologica verso altri ospiti, operatori o volontari. Ospiti e operatori sono tenuti al reciproco rispetto e ad affrontare eventuali controversie e conflitti attraverso il dialogo e il confronto.
La mancata osservanza di queste due norme comporterà l'immediato allontanamento dal servizio.
3. L'ospite è tenuto al rispetto degli orari di entrata ed uscita concordati preventivamente con gli operatori del Centro, nonché alla frequenza regolare del servizio. Eventuali assenze non concordate con gli operatori,

legate a problemi di salute o a imprevisti, devono essere tempestivamente giustificate telefonicamente. *In assenza di comunicazioni da parte dell'utente, nel caso di assenze non concordate e che si protraggano oltre il quinto giorno lavorativo, si provvederà alle dimissioni;*

4. E' assolutamente vietato il danneggiamento della struttura, dell'attrezzatura e degli arredi del Centro. Chiunque causerà volontariamente danni materiali sarà ritenuto responsabile e tenuto al risarcimento.
5. Ogni ospite è tenuto a seguire, secondo le modalità concordate, il programma elaborato con il proprio ente inviante, (ivi compresi gli esami settimanali delle urine ove previsti), e ad informare gli operatori del Centro riguardo all'assunzione di eventuali terapie farmacologiche;
6. La pulizia e il riordino dei locali è compito comune: gli ospiti sono pertanto tenuti alla cura dell'igiene di tutto l'ambiente interno oltre che della propria persona;
7. Non è consentito ricevere visite o lasciare la struttura anche temporaneamente senza la preventiva autorizzazione degli operatori;
8. L'uso del cellulare deve essere limitato a situazioni di effettiva necessità e per telefonate di breve durata.
9. Durante la permanenza al Centro Diurno e in particolare nell'esecuzione delle attività ergoterapiche è richiesta la massima attenzione e responsabilità nel rispetto delle norme inerenti la sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché nel rispetto delle indicazioni fornite dagli operatori rispetto all'utilizzo di eventuali strumenti e attrezzature.

Il mancato rispetto di queste norme comporta l'effettuazione di un momento di confronto con l'operatore di riferimento e/o con il responsabile, al fine di valutare l'adozione di eventuali provvedimenti.

DIRITTI

E' diritto di ciascun ospite:

- conoscere e prendere visione delle informazioni e documentazione che lo riguardano trasmessa (previa sua autorizzazione ai sensi della normativa sulla privacy) ad altri servizi, a familiari, a altre persone significative;
- essere partecipi della definizione del progetto personalizzato e della sua evoluzione.

ATTIVITA' ERGOTERAPICHE

Parte della giornata del Centro Diurno prevede lo svolgimento di attività ergoterapiche. Le stesse rappresentano uno strumento che consentono:

- agli utenti: di risperimentarsi e percepirsi come soggetti attivi e con potenzialità, nonché di accrescere competenze, manualità, senso di responsabilità, livello di autonomia;

- agli operatori di effettuare un'osservazione e valutazione delle capacità e dei limiti al fine di orientare successive progettualità di reinserimento sociale e lavorativo.

Le attività previste attualmente sono costituite da:

- attività di falegnameria;
- attività di decorazione del vetro;
- orto;
- manutenzione ordinaria del verde interno alla struttura;
- cucina;
- attività di assemblaggio;
- pulizia e cura degli ambienti del Centro Diurno.

Le attività svolte da ciascun ospite vengono indicate nel progetto personalizzato e concordate nella programmazione giornaliera e settimanali con il gruppo di ospiti.

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
e residente a _____ in via _____ consapevole della
propria decisione e reso edotto sulle opportunità e sulle conseguenze di quanto
concordato, dichiara di accettare senza riserve quanto previsto dal regolamento e
dal programma personale, approntato in accordo con gli operatori del Centro
Diurno, della Caritas, del Sert o di altri Enti.

In _____ fede

L'operatore _____

DATA: _____

Dove siamo e come raggiungerci

Sede Legale	Via Dell'Assunta n. 8 – Chiuduno (BG)
Centro Diurno Arcobaleno	Via Cascina Battaina 901– Urgnano (BG) Tel e fax 035/4180263 E- mail: arcobalenocoopsociale@virgilio.it



In auto da Bergamo:

- superstrada direzione Cremona, uscita Urgnano, (o da Zanica proseguire in direzione Urgnano) superata la rotonda di Urgnano, prima strada a destra (via Cascina Battaina), percorrerla per circa 900 mt

In autobus:

- linea Bergamo - Crema, 1° fermata dopo la rotonda, di fronte a Via Battaina, a circa 900 metri dal servizio.

Urgnano, 31 gennaio 2010

L'équipe